

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Lugo per gli Studenti

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lugo – Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TITOLO PROGETTO

"La diversità che si integra: dalle risorse alle mie risorse"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Negli ultimi anni, il territorio del lughese ha visto la presenza di numerosi gruppi di adolescenti extracomunitari in cui l'integrazione e il successo scolastico è stato un iter spesso faticoso, sfociato nell'allontanamento dalla scuola per molti ragazzi che non hanno trovato nell'ambito del territorio proposte di lavoro adeguate generando così numerose devianze sociali. Solitamente, il disagio consiste nella difficoltà di far fronte agli specifici compiti evolutivi del cammino adolescenziale, che diventano sostanziosi in un contesto culturale non proprio. Le manifestazioni tipiche del disagio individuale giovanile sono molteplici e possono comprendere tendenza all'isolamento, reazioni aggressive ed oppostive, difficoltà nei processi di apprendimento e a livello relazionale e sociale. Sul benessere degli adolescenti stranieri incide anche il grado di ospitalità proprio dell'ambiente di inserimento. Gli adolescenti stranieri riusciranno infatti a valorizzare la loro appartenenza solo se questa verrà riconosciuta dalla società e non limitata o sminuita.

Generalmente, le scuole scelte dai ragazzi stranieri sono gli Istituti professionali, in cui avvengono "difficili" fenomeni di integrazione e di separazione dalle altre Scuole, i cui studenti considerano chi frequenta gli Istituti professionali "da meno" rispetto a loro. Questo anno al Liceo Scientifico- Classico "Ricci Curbastro" di Lugo è stata proposta una mostra dal titolo "Egitto: quando i valori prendono vita" sull'integrazione tra Cristiani e Mussulmani in Egitto. La mostra è nata da un gruppo di studenti musulmani che stanno studiando in Italia e desideravano fare qualcosa per il loro paese. Sotto la guida del prof. Wael Faruk, musulmano egiziano, docente alla Cattolica e in varie università del mondo, hanno formato il gruppo SWAP (share with all people) assieme a studenti cristiani e si sono fatti raccontare da parenti e amici cosa stava accadendo nel loro paese. La mostra è nata quindi da una raccolta di testimonianze e fa luce su una realtà molto più ricca e inaspettata di quella che i mass media ci hanno mostrato. La straordinarietà dell'evento è stata la reale forma di integrazione tra i due gruppi lughesi di giovani di culture musulmane e cristiana: i ragazzi musulmani per la prima volta si sono sentiti protagonisti di un avvenimento positivo che li riguardava; allo stesso tempo i ragazzi di cultura cristiana sono riusciti ad abbattere tutta la barriera dei pregiudizi che la non conoscenza dell'altro genera.

Terminata la mostra, i due gruppi hanno creato una aggregazione tramite il social facebook e continuano ad incontrarsi.

Tale esempio ha incuriosito l'Associazione "Lugo per gli Studenti" così da muoverla a proporre un progetto che possa tenere conto dell'esperienza fatta di una "sana" integrazione.

Inoltre, l'Associazione nel corso di questo anno, ha anche collaborato con la Società San Vincenzo de Paoli che si occupa prevalentemente del far fronte alle situazioni di povertà nell'ambito del territorio lughese. La riflessione che ne è venuta è che la forma di povertà più faticosamente educabile è quella culturale che quasi sempre è causa della stessa povertà economica. In particolare, nei giovani incontrati in famiglie in difficoltà

questa deficienza si manifesta nell'astrattezza del progetto di vita su di sé che di fatto rende irrealizzabile la loro stessa vita.

Per cui, il progetto qui presentato, propone agli studenti delle scuole superiori di dare vita ad un percorso conoscitivo e concreto di "aiuto" che vada oltre all'offerta del puro aiuto economico.

Obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale e culturale
- proporre esperienze significative di aiuto concreto a fasce sociali emarginate
- rendere il disagio culturale una risorsa e non un limite
- il gioco e la musica come forma di arricchimento e conoscenza dell'altro
- favorire un processo educativo all'aiuto dell'altro in difficoltà
- promozione della cultura della solidarietà e della condivisione
- promozione della cultura del non spreco e uso consapevole delle risorse
- accrescere la conoscenza delle realtà del volontariato che insistono sul territorio e la loro rilevanza sociale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'associazione di volontariato "Lugo per gli Studenti" nasce per contrastare e prevenire forme di disagio profondo che rischiano l'insuccesso scolastico e il relativo abbandono della scuola, nonché difficili inserimenti nella realtà sociale; l'Associazione è aperta a tutti gli operatori della scuola e del mondo culturale e sportivo che hanno a cuore l'educazione. Punto di partenza è l'educazione a 360 gradi, in cui la vita dello studente viene coinvolta tutta, dallo studio allo sport, dal tempo libero all'educazione al bello. L'ambito di intervento è la fascia di età che va dai 14 ai 18 anni, il numero dei volontari iscritti all'Associazione è di 20, il numero dei volontari coinvolti nelle varie azioni è di 30. Sin dall'inizio è forte il rapporto con le Associazioni (come ad esempio AGESC, Genitori Siamo Qui, ANFASS, Famiglie per l'Accoglienza, Centro di Solidarietà, Circolo Silvio Pellico, Centro Culturale Islamico ecc) presenti sul territorio nonché la partecipazione ai Piani di Zona e con le Istituzioni comunali soprattutto con l'Assessorato alla Cultura e all'Educazione.

I volontari che operano nell'associazione" partono dalla convinzione che solo un'educazione che sia trasmissione di una esperienza e di una tradizione vissuta possa essere in grado di favorire forme di mentalità e di vita nuove: è solo educando l'Io alla sua dignità che si costruisce il mondo.

La forma concreta per contrastare l'insuccesso scolastico è "aiuto allo studio", il cui accesso è libero e gratuito, come proposta per gli studenti delle scuole superiori di Lugo e si svolge tutti i martedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18; è tenuto da insegnanti volontari e si diversifica in lezioni di approfondimento delle discipline in cui gli studenti hanno maggiori difficoltà (nell'esperienza: le lingue straniere e la matematica); tutor per i diversamente abili e gli studenti stranieri; studio individuale e di spazi per "compagni di banco" numerosi che intendono studiare assieme nei momenti "caldi" dell'anno scolastico.

Tenendo conto di tutte le esperienze fin ora compiute, l'aspetto innovativo del presente progetto è quello di proporre allo studente, in difficoltà sia scolastica sia culturale, un nuovo percorso che lo apra alla realtà in tutti i suoi fattori, così da conoscere meglio se stesso e gli altri. L'offerta di aiuto porta lo studente a sviluppare la coscienza del proprio valore come persona, a prendere coscienza di non essere soltanto una "difficoltà" ma una "risorsa" e tale scoperta induce nell'individuo una nuova stima di se stesso. Il passo successivo che l'Associazione si propone è passare dal piano scolastico, che è la prima forma di aiuto, ad una serie di attività che propongono l'espressione musicale, il gioco, l'aiuto al prossimo concretamente, impegnando tempo, energia ed immaginazione.

A livello di tentativo vorremmo che le nuove azioni proposte fossero un "continuum" (Fig.1) che va dall'accettazione di non essere solo un limite alla coscienza del proprio valore per mezzo della musica che rende protagonista il soggetto solitamente "emarginato", per poi passare ad una dimensione interpersonale che gli fa riconoscere l'altro che ha lo stesso bisogno ed infine passa attraverso il gioco, che pur nella competizione e nel desiderio di vincere, apre all'amicizia, alla cooperazione e all'integrazione.

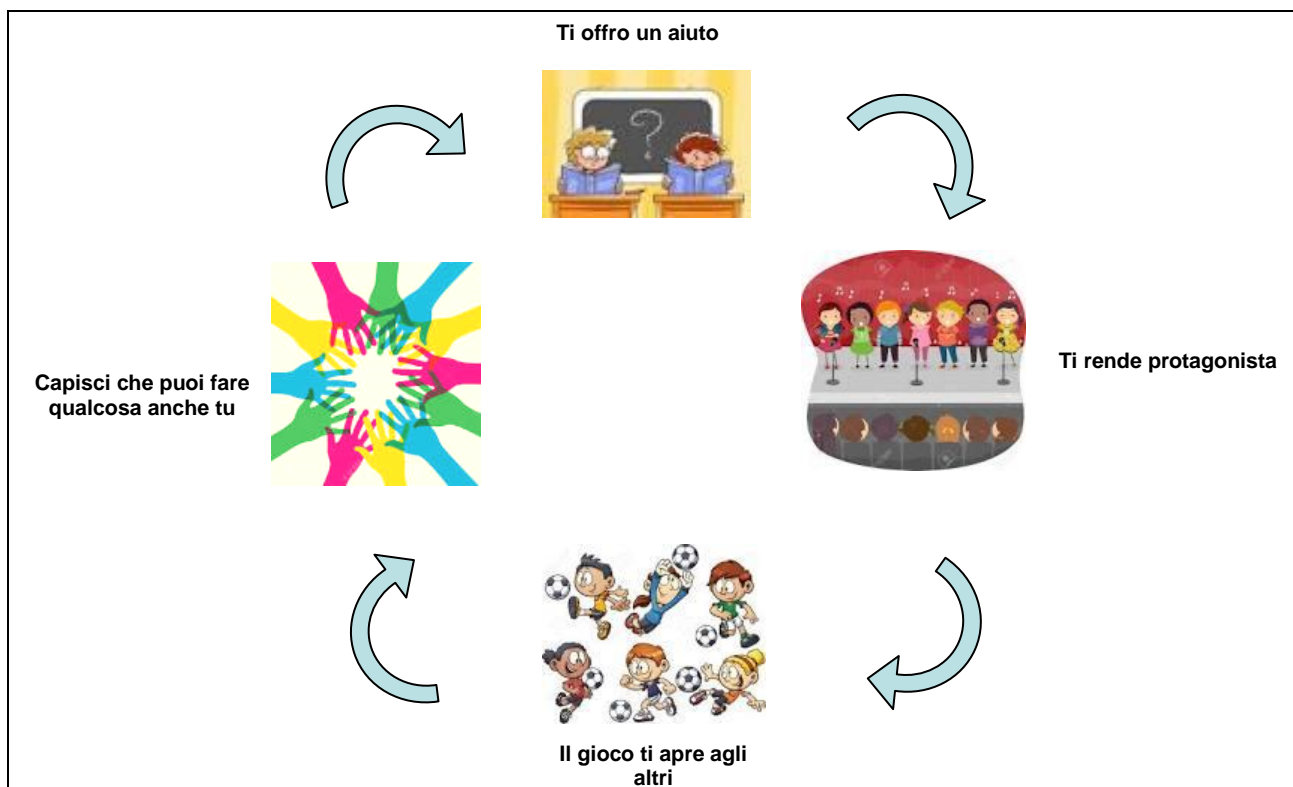


Fig. 1. Un continuum di aiuto che passa dalla gratuità che ti offro come supporto a scuola alla gratuità che ti rende un protagonista e libero di aiutare l'altro.

Le attività che proponiamo in relazione anche alla rete sociale in cui l'Associazione è coinvolta sono a favore dell'integrazione sociale e la sconfitta dei pregiudizi :

1) laboratorio musicale e realizzazione di uno spettacolo interculturale

Quando si fa musica insieme, inevitabilmente si creano nuovi canali di comunicazione: il rapporto con l'altro cambia.

La musica fa emergere naturalmente la parte sana che ognuno di noi ha in sé, gli eventi prodotti durante un percorso creativo aiutano a migliorare l'ambiente, al di là delle proprie sensazioni. Mettono al centro della percezione il lavoro collettivo. Aiutano ad uscire dall'ego per scoprire che è più utile, per la propria esistenza, creare dei rapporti leali che conducano ad una progettualità costruttiva e condivisa.

Esprimersi tramite la musica può diventare un elemento importante che dà visibilità al processo di trasformazione e avvia un cambiamento profondo delle scelte di vita.

Il laboratorio ha cadenza settimanale per un totale di 3 ore a settimana, la cui conclusione è prevedibile entro il mese di marzo p.v. Vengono realizzate inizialmente attività di improvvisazione musicale e teatrale mediante il supporto di strumenti musicali. In un secondo momento, si struttura tutta l'esperienza fatta in una proposta musicale in cui ogni partecipante esprime suonando o cantando quello che di sé e dell'altro ha scoperto assumendo in questa maniera il ruolo di "protagonista".

2) calcetto saponato: è un appuntamento ormai tradizionale per la realtà studentesca e sportiva di Lugo che si svolge alla fine dell'anno scolastico tra gli studenti delle scuole superiori; è un torneo sia femminile che maschile, che vede coinvolte numerose squadre, arbitri, raccattapalle ecc.

Lo sport per definizione è uno strumento di integrazione sociale, che coinvolge il gruppo in maniera naturale e senza pregiudizi, stimolando la crescita dell'organizzazione e del singolo individuo.

L'attività sportiva favorisce l'inserimento del ragazzo in un gruppo, lo abitua alla convivenza e alla tolleranza sociale; rafforza il suo controllo emotivo e lo spinge a rispettare l'altro, considerandolo non come un avversario, ma come un compagno con il quale confrontarsi, misurarsi e migliorare. Facendo nostre le regole

della competizione, ci abituiamo anche a formarci un sistema di regole che ci dettano "come giocare" nella vita di tutti i giorni e a costruirci un sistema di valori che ci servono per orientare le nostre scelte e le nostre decisioni, a dirigere secondo un ordine di importanza le nostre azioni e il nostro stile di vita. Lo sport è pertanto un motore educativo e va percepito come risorsa nella lotta alla vita di "strada".

L'aspetto innovativo è che l'Associazione propone, durante lo svolgimento del torneo, che solitamente coinvolge 40 squadre di calcio, una serie di incontri con testimoni significativi del mondo dello sport, della Cultura, dello spettacolo e dell'Associazionismo locale, in modo da offrire non solo la possibilità di un divertimento, ma la conoscenza di persone che attraverso le loro "doti" hanno contribuito a migliorare la società e testimoniare che è possibile superare la barriera del pregiudizio.

3) raccolta viveri per i poveri della città in collaborazione con la Società San Vincenzo de Paoli: è un gesto concreto e faticoso, in cui lo studente- da qualsiasi provenienza venga- che suona alla porta per prendere il pacco, può anche sentirsi dire dei "no", oppure essere contestato a volte anche pesantemente. E' un'occasione di crescita anche perché è l'offerta libera del proprio tempo libero, delle proprie braccia, delle aspettative di riuscita

L'Associazione inoltre aderisce al sostegno delle attività proposte dal Centro di Solidarietà di Lugo e della Società San Vincenzo de Paoli di una raccolta viveri all'interno delle singole scuole Superiori: ogni singolo studente è invitato a portare viveri, materiale igienico, consapevole che il gesto della carità passa soprattutto da se stessi prima di richiedere il sostegno dell'altro.

Il percorso proposto all'interno delle scuole è modulare e flessibile ed ovviamente specifico rispetto all'età dei ragazzi che di volta in volta si incontrano. L'intervento dei volontari si svolgerà per singola classe o per raggruppamento a seconda dello spazio ed alle disposizioni degli istituti che aderiranno al progetto, anche la durata della presentazione, avverrà in base alla disponibilità degli insegnanti e/o al tempo dedicato ad eventuali domande o approfondimenti (tempo previsto 30 / 45 minuti). Sarebbe auspicabile che il gesto non restasse nel puro ambito del " dono", ma che lo studente, in seguito, nella propria libertà, avesse il desiderio di conoscere e di coinvolgersi nelle povertà presenti sul territorio .

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Circolo Silvio Pellico, Piazza Savonarola 1 – Lugo Aiuto allo studio

Teatro dell'Istituto del Sacro Cuore, Via Emaldi 9 Lugo laboratorio musicale

Piazzale della Chiesa della Collegiata, Lugo: calcetto saponato

Istituti Scolastici: raccolta viveri

La città di Lugo per la raccolta viveri e le Istituzioni scolastiche che aderiscono al progetto del Centro di solidarietà

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Laboratorio musicale : 20 persone

Calcetto saponato : 100 persone

Raccolta viveri :100/200.....

L'adesione al progetto nelle diverse attività proposte dall'Associazione e dalla Rete presente sul territorio sarà certamente ad ampia dimensione nel numero di studenti Scuole Superiori di Lugo. Il progetto, nella sua totale complessità, spera, come si evince dalla lettura de progetto, di potere fare nascere una più fattiva capacità di conoscere se stessi e di condividere l'umano che c'è in tutti gli altri, per una società vivibile, solidale ma soprattutto ben integrata.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Le attività varie proposte inizieranno all'inizio dell'anno scolastico 2015/16 per terminare ad ottobre 2016 con la presentazione alla città e alla rete coinvolta dei risultati ottenuti.

CRONOPROGRAMMA

	2015						2016												
	Lug	Ag	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag	Set	Ott	Nov	Dic	
AZIONI																			
1				Lab. musical	Lab. musical	Lab. musical	Lab. musical	Lab. musical	Lab. musical	Lab. musical	Spettacolo								
2												Calcetto saponato							
3							Raccolta viveri nelle scuole				Raccolta viveri cittadina								
4																Presentazione alla città dei risultati attesi			

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

- livello di partecipazione e numero dei partecipanti
- interviste sul gradimento e qualità delle varie azioni
- presentazione alla città dei risultati ottenuti attraverso una relazione, video, testimoni, fatta nella saletta estense del Comune di Lugo

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2100 noleggio attrezzature per la realizzazione del calcetto saponato

Euro 400 per la stampa dei volantini e la pubblicità del calcetto saponato

Euro 2500 per il laboratorio musicale, la realizzazione dello spettacolo e relativo affitto del Teatro del Sacro Cuore

Euro 1250 per le spese relative alla raccolta viveri: volantini, scatoloni, pubblicità, cartelloni, cancelleria,

Euro 1000 spese varie per noleggio camion per le attività del calcetto, raccolta viveri e lo spettacolo

7.250 euro (TOTALE SPESA PROGETTO)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 3.625

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.125

Altro cofinanziatore del progetto:

Società San Vincenzo de Paoli Euro 500

TOTALE Euro 3.625

Luogo e data

Lugo, 22 Luglio 2015

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)